

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 592 di venerdì 05 luglio 2002

Roma: niente piu' "libretto casa"

Il Consiglio di Stato annulla la delibera comunale che rendeva obbligatorio il documento. Meno sicurezza?

Con un'ordinanza, la V Sezione del Consiglio di Stato ha sospeso la delibera del Comune di Roma che obbligava ogni immobile a dotarsi di un "fascicolo di fabbricato che ne attestasse la sicurezza strutturale".

Il ricorso era stato presentato dalla Confedilizia che giudicava il documento "inidoneo tecnicamente a garantire la sicurezza dell'abitare".

Secondo il Consiglio di Stato, il Comune di Roma non poteva imporre il documento in assenza di una legge che lo autorizzasse.

L'assessore ai lavori pubblici del Campidoglio ha ricordato che il "libretto casa" era stato istituito dal Comune dopo il crollo di un palazzo nel quale persero la via 27 persone.

L'assessore ha espresso rammarico per la sospensione della delibera, ritenendo che il libretto sia "indispensabile per assicurare le massime garanzie a chi vive in una abitazione e a chi vuole acquistare un immobile" ed auspica il varo, in tempi brevi, di una legge in materia.

www.puntosicuro.it